



Università  
degli studi  
di Messina  
Dipartimento  
di Civiltà antiche  
e moderne



Comune  
di Messina  
Assessorato  
alla Cultura  
e al Turismo



Accademia  
Peloritana  
dei Pericolanti  
Classe di Lettere,  
Filosofia  
e Belle Arti



Comitato per il  
decennale di  
Jolanda Insana  
(2016-2026)



Società italiana  
per lo studio della  
modernità letteraria  
Mod per la Scuola

# La voce e il corpo della Poesia

Convegno nazionale su **Jolanda Insana**  
nel decennale della sua scomparsa

ANNO INSAN(IA)NO 2026

Jolanda Insana, nata a Messina il 18 maggio 1937, nel rione di Gravitelli, e morta a Roma il 27 ottobre 2016, è oggi considerata una delle voci più autorevoli della poesia italiana del Secondo dopoguerra.

La sua opera, in parte raccolta nel volume *Tutte le poesie* dell'Elefante Garzanti, nel 2007, è continuata negli anni successivi, influenzando varie generazioni di poeti e scrittori, ed è oggi oggetto di un'accurata ricerca accademica che ne fa certamente una delle autrici messinesi più riconosciute non solo tra gli studiosi, ma in un vasto pubblico di lettori appassionati. Nel tempo, Insana ha infatti accompagnato il suo lavoro di scrittura con una ricerca sull'oralità e la messa in scena del testo poetico, fedele, in questo, ai suoi riferimenti classici della letteratura greca e latina, originariamente prodotta proprio per essere trasmessa oralmente o teatralizzata.

Formatasi infatti come classicista, Insana ha anche insegnato presso l'Università degli Studi di Messina, prima del suo trasferimento a Roma alla fine degli anni Sessanta. Ciononostante, rimane sempre ancorata alla sua terra, a Messina, allo Stretto, presso i quali veniva a riposarsi ogni anno per lo meno d'estate. Messina, la Sicilia e le loro culture, sia quelle più alte che quelle più popolari, come nel caso del teatro dei pupi, è costantemente presente nei suoi componimenti, tanto nei suoi aspetti mitologici quanto nella concretezza della vita quotidiana (celebre il poema *Pupara sono*).

Immagini della vita umile del dopoguerra, così come della dura esistenza che ha forgiato nei secoli il popolo messinese e siciliano attraversano la sua opera: Insana adotta infatti un linguaggio poetico che mescola insieme, molto spesso, elementi della lingua parlata, del dialetto, con l'italiano. La scoperta e riscoperta delle radici e dei traumi arcaici della sua terra non rimangono nella sua poesia oggetti della memoria, ma diventano anzi per Insana occasioni per osservare le angosce profonde del nostro tempo e della modernità. Come nel caso della catastrofe del 1908, a cui ha dedicato uno dei componimenti che hanno commemorato il Centenario del grande terremoto che ha distrutto le due rive dello Stretto, *Frammenti di un oratorio per il centenario del terremoto di Messina* (2008).

In occasione del decennale della sua scomparsa, intendiamo celebrare proprio nella sua città questa sua grande figlia che se n'è andata senza mai andarsene del tutto, portando anzi fuori dalla Sicilia, e in una letteratura aperta a una molteplicità di lettori, il senso profondo del suo essere donna, e donna messinese.

È un'occasione per restituire alla città, promuovendolo, un suo grande patrimonio culturale ampiamente riconosciuto dai lettori e dai critici di tutta Italia. Nel contesto globale in cui ci muoviamo, ripercorrere le radici messinesi e siciliane significa anche imparare a guardarle in modo nuovo, e leggere Insana significa seguire davvero i suoi passi, riscoprendo insieme le forze più nascoste del nostro linguaggio, della nostra cultura e persino dei nostri paesaggi, per condurle verso altre dimensioni, riconoscibili anche per chi non vi è nato.

Comitato per il decennale Jolanda Insana (1916-2026)  
<https://www.jolandainsana.it/>

Il Convegno rientra fra le iniziative valide per la formazione e l'aggiornamento dei docenti: iscrizioni tramite la piattaforma **S.O.F.I.A.**

La partecipazione a tutte le sessioni garantisce il riconoscimento di CFU

## Comitato scientifico

Gianfranco Ferraro, Giorgio Forni,  
Giuseppe Lo Castro, Novella Primo,  
Antonio Sichera

## Comitato organizzativo

Francesco Galatà, Elvira M. Ghirlanda,  
Giacomo A. Principato Trosso, Francesca Rodolico

## Contatti

novella.primo@unime.it  
jolandainsana\_convegno@unime.it

## Collegamenti Teams

**I SESSIONE** **II SESSIONE** **III SESSIONE**  
[link](#) [link](#) [link](#)

Università degli Studi di Messina /  
Accademia Peloritana dei Pericolanti  
**Messina, 27-28 ottobre 2026**



**27 ottobre, ore 14.45**

Polo universitario "Annunziata",  
Dip. di Civiltà Antiche e Moderne, Aula Magna  
Viale G. Palatucci, 13

*Saluti istituzionali*

**Giuseppe Ucciardello** | Direttore del Dipartimento di  
Civiltà Antiche e Moderne

**Vincenzo Caruso** | Assessore alla Cultura e al Turismo  
del Comune di Messina

**Antonio Le Donne** | Comitato per il decennale di  
Jolanda Insana (2016-2026)

**Andrea Brazzoduro** | Università L'Orientale, Napoli /  
Erede e curatore del lascito letterario di Jolanda  
Insana

### **I SESSIONE**

*Modera* **Alessandra Tramontana** |  
Università di Messina

**Giancarlo Alfano** | Università "Federico II", Napoli  
*Nel regno del tempo. Possibilità della poesia in  
Jolanda Insana*

**Giuseppe Lo Castro** | Università della Calabria  
*Le armi della poesia: poetica e voce di Jolanda  
Insana*

**Mauro Geraci** | Università di Messina  
*Dalla sciarra, il cuntrastu. Logiche di poesia  
popolare e di cantastorie nell'opera di Jolanda  
Insana*

**Anna Mauceri** | "John Cabot" University, Roma  
*La vertigine delle parole. La prosa di San Rossore,  
tra disancoramento ed espansione*

*Discussione*

**28 ottobre, ore 9.00**

Palazzo del Rettorato, Aula Magna  
Piazza S. Pugliatti, 1

*Saluti istituzionali*

**Giovanna Spatari** | Magnifica Rettrice dell'Università di  
Messina

**Federico Basile** | Sindaco di Messina

### **II SESSIONE**

*Modera* **Giuseppe Lo Castro** |  
Università della Calabria

**Emanuele Broccio** | Università di Messina  
*Pupare, madri e donne terribili. Appunti sul  
femminile nella poesia di Jolanda Insana*

**Marilina Ciacio** | Università di Bologna  
*«Io mi faccio come mi pare e piace / fuori e dentro  
il mondo». La prima persona di Jolanda Insana.*

**Monica Venturini** | Università "Roma Tre"  
*«Difficile indovinare a chi si parla». La voce di  
Jolanda Insana oltre la pagina*

*Pausa*

**Elvira M. Ghirlanda** | Università di Messina  
*Le Voci di Eschilo in/per/da Jolanda Insana*

**Rosy Santoro** | Università di Messina  
*Dalla traduzione alla messinscena: Jolanda  
Insana e la Casina di Plauto*

**Alba Castello** | Università di Palermo  
*Una poetica "stralunata". Occorrenze e figurazioni  
lunari nei versi di Jolanda Insana*

*Discussione*

**28 ottobre, ore 14.30**

Palazzo del Rettorato, Sala dell'Accademia  
Peloritana dei Pericolanti  
Piazza S. Pugliatti, 1

### **III SESSIONE**

*Modera* **Vincenzo Fera** |  
Università di Messina / Direttore della Classe  
di Lettere, Filosofia e Belle Arti  
dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti

**Francesca Rodolico** | Università di Messina  
*«Lingua mi desti e lingua t'affettai». Ideologia  
linguistica e pratica poetica nel Lessicorio di  
Jolanda Insana*

**Eliana Vitale** | Università di Catania  
*«Riconciliare Abele e Caino»: un testamento vitale  
ne La tagliola del disamore*

**Novella Primo** | Università di Messina  
*Nel «sobbollimento / di terra e mare». Jolanda  
Insana, Messina e i Frammenti di un oratorio*

**Gianfranco Ferraro** | Università Aberta, Lisbona  
*La poesia come esercizio spirituale e terapeutica  
dell'anima in Jolanda Insana*

*Discussione e conclusioni*